

ESTRATTO PIANO DI EMERGENZA ISIS “J. M. KEYNES”

SCHEDA C10 – INFORMAZIONI AGLI EDUCATORI - EDUCATRICI COMUNALI

Si porta a conoscenza che in questo Istituto è in vigore un Piano di emergenza in caso di pericolo. Con la presente comunicazione si forniscono le informazioni essenziali, è compito dell'Educatore/educatrice conoscere e saper applicare le procedure in vigore in coordinamento con il personale della scuola allo scopo prioritario di mettere in salvo l'alunno assistito.

Il Piano di Evacuazione completo e gli Organigramma dell’Emergenza e della Sicurezza sono esposti a piano terra c/o albo SPP – di fronte alla reception, eventuali chiarimenti possono essere chiesti all’A.S.P.P. prof. Andrea BOSETTI.

Il segnale di pericolo per il quale deve essere abbandonata la scuola è dato mediante il **SUONO ad INTERMITTENZA DELLA CAMPANELLA** ripetuto per circa tre minuti (squilli di 2 secondi intervallati da pause di 1 secondo).

In relazione all’attività dell’alunno disabile si possono verificare le seguenti situazioni:

A - ATTIVITÀ CON LA CLASSE:

La procedura da seguire è quella prevista per la classe, seguire le indicazioni ed il percorso prestabilito per l’evacuazione riportate nella planimetria esposta nell’aula.

L’alunno con difficoltà, aiutato anche dai Chiudifila ed Aiuto, resterà in coda alla classe; in caso di confusione è consigliato restare in un luogo calmo e proseguire nell’evacuazione appena il percorso ritorna agevole.

B – ATTIVITÀ AUTONOMA NON IN CLASSE (permessa solo se l’alunno ha autonomia di deambulazione e l’educatore/educatrice possa gestire in autonomia un’eventuale emergenza)

- Mantenere la calma ed avvisare l’alunno dell’emergenza rassicurandolo;
- accompagnare il disabile senza correre seguendo il percorso del locale in cui ci si trova al momento dell’emergenza; arrivati all’esterno: raggiungere il Punto di raccolta della CLASSE, ricongiungersi al gruppo classe dell’alunno e segnalare al docente il proprio arrivo per permettere la corretta verifica delle presenze;
- restare in attesa di nuove istruzioni senza allontanarsi dall’alunno disabile per tutta la durata dell’emergenza fornendo informazioni e spiegazioni atte a mantenere la calma.

Se è il caso, in presenza di barriere architettoniche o altre difficoltà chiedere aiuto al personale scolastico o ai docenti delle classi in allontanamento lungo il percorso seguito.

In caso di confusione è meglio fermarsi in un luogo calmo e riprendere l’evacuazione appena il percorso torna ad essere agibile.

NOTA OPERATIVA: *Non sottovalutare l’importanza delle prove di evacuazione: hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l’emergenza.*

C - EVACUAZIONE DURANTE L’INTERVALLO o CAMBIO DI ORA: l’Educatore raggiunge il punto di raccolta della classe in cui **dovrebbe prendere servizio**, individua e raggiunge l’alunno di propria competenza e poi segue la procedura standard. Qualora non conosca il punto di raccolta della classe, l’informazione è disponibile presso i Responsabili del punto di raccolta Rosso e Giallo o il Responsabile Operativo (c/o Punto Giallo)

NOTA OPERATIVA: *I Responsabili del punto di raccolta indossano il giubbotto arancione*

D - EDUCATORI NON IMPEGNATI CON I RAGAZZI

Al segnale di evacuazione:

- * Segue il percorso indicato sulla piantina esposta nel locale in cui ci si trova e quindi raggiunge il Punto di raccolta GIALLO.
- * Segnala la propria presenza al Responsabile Operativo (Preside) presso il punto di raccolta.
- * Resta in attesa di nuove istruzioni collaborando al mantenimento dell'ordine e della calma.

NOTA OPERATIVA : Per emergenze "contenute" si prevede di evacuare solo uno dei due edifici del complesso scolastico: l'edificio principale o la palestra.
 In caso di emergenza generalizzata (es. terremoto) l'evacuazione interesserà tutti gli edifici.
 L'edificio principale della scuola prevede due punti di raccolta (giallo – rosso) per le emergenze "contenute", un unico punto di raccolta in caso di terremoto (verde).
 La palestra ha un proprio punto di raccolta (azzurro) per le emergenze "contenute", converge anch'essa al punto di raccolta verde in caso di terremoto

CLASSIFICAZIONE EMERGENZE

EMERGENZE INTERNE		EMERGENZE ESTERNE	
INCENDIO DIFFUSO		INCENDIO ESTERNO (STERPAGLIA–BOSCO-VEICOLI)	
INFORTUNIO/MALORE		ATTACCO TERRORISTICO – INGRESSO SQUILIBRATI, PERSONE ALTERATE OD ASSIMILABILI	
ORDIGNO ESPLOSIVO		EMERGENZA TOSSICO-NOCIVA (INCIDENTE STRADALE CON COINVOLGIMENTO DI UN VETTORE CHE TRASPORTA SOSTANZE PERICOLOSE-GUASTO DELLA RETE METANO)	
ALLAGAMENTO			
EMERGENZA ELETTRICA		EVENTO SISMICO O EVENTO VIOLENTO DIROMPENTE	
FUGA DI GAS/ESPLOSIONE/GAS O VAPORI TOSSICI			
FERMATA ASCENSORE			

LEGENDA COLORI:

EVACUAZIONE IMMEDIATA		EVACUAZIONE DIFFERITA		NO EVACUAZIONE	
-----------------------	--	-----------------------	--	----------------	--

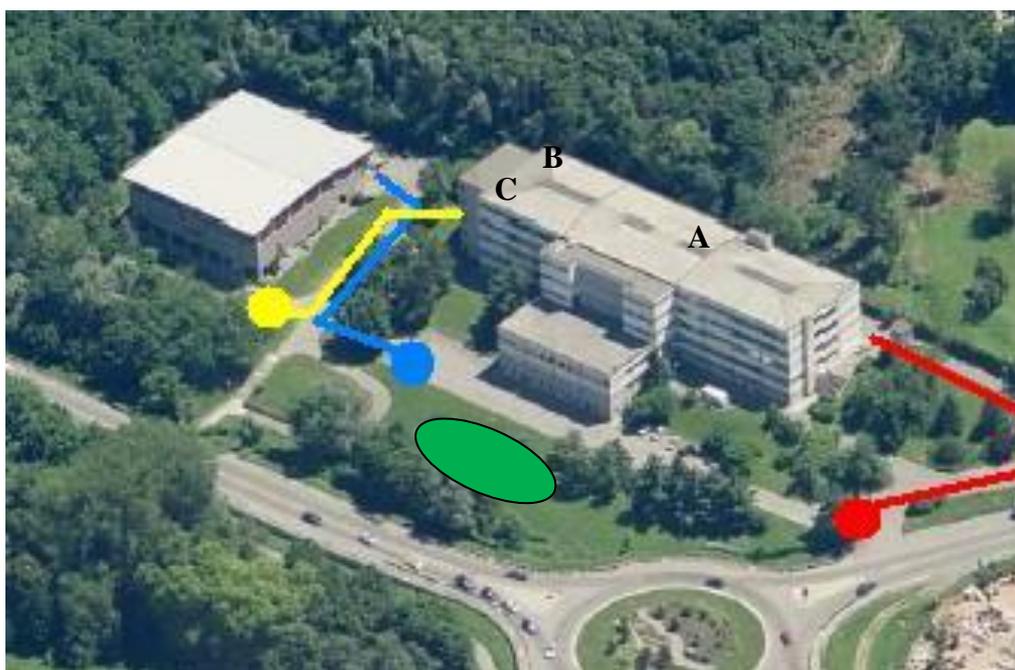
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI RACCOLTA:

GIALLO – percorso Giallo, scale B e C

ROSSO – percorso Rosso, scala A

AZZURRO - per la PALESTRA

VERDE – UNICO per tutti in caso di TERREMOTO



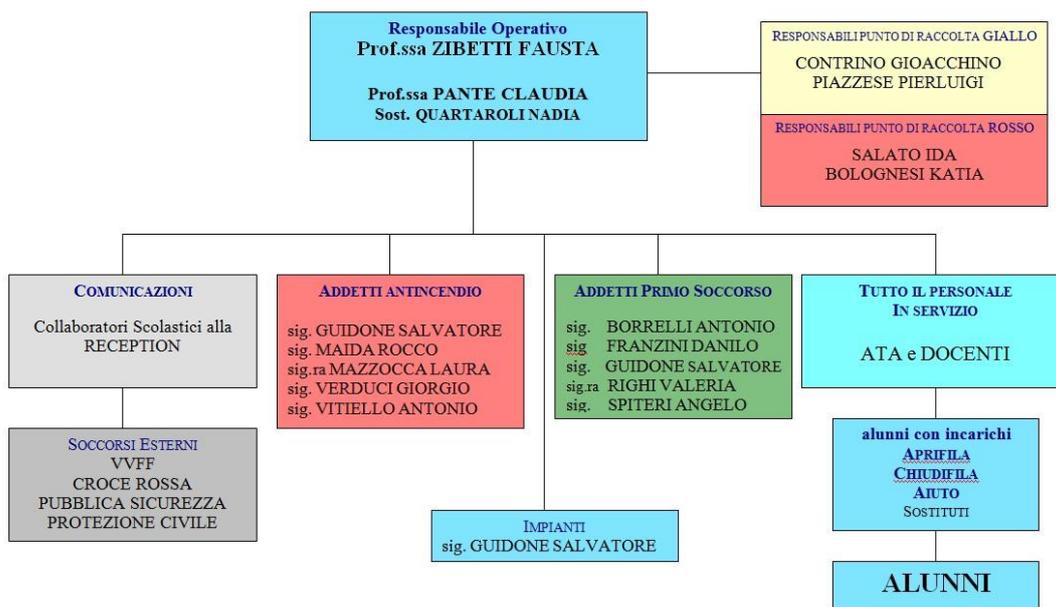
PROCEDURA EVACUAZIONE DELLE CLASSI



NOTA OPERATIVA:
 Il Punto di Raccolta del LOCALE è quello corrispondente al locale in cui siete al momento dell'evacuazione
 Il Punto di Raccolta della CLASSE è quello corrispondente all'aula di teoria della classe: il punto di Raccolta definitivo è sempre lo stesso per tutto l'anno scolastico
 CLASSE di TEORIA nel SETTORE GIALLO? → PUNTO DI RACCOLTA GIALLO 
 CLASSE di TEORIA nel SETTORE ROSSO? → PUNTO DI RACCOLTA ROSSO 

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M. Keynes" – GAZZADA SCHIANNO/

GESTIONE DELLE EMERGENZE



Organigramma emergenze: rev. 0 – ottobre 2018